

BANDO INTEGRALE

SOCIETÀ DEGLI INTERPORTI SICILIANI S.P.A.

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DEL POLO INTERMODALE DELL’INTERPORTO DI CATANIA, GESTIONE DEL POLO LOGISTICO E DELL’INTERCONNESSIONE FERROVIARIA CON IL POLO LOGISTICO DELL’INTERPORTO DI CATANIA

CIG 3742641D0B

CUP H31H03000160001

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO UFFICIALE DELL’AMMINISTRAZIONE

AGGIUDICATRICE

Denominazione e punti di contatto: Società degli Interporti Siciliani S.p.A., con sede legale ed operativa in Via VIII Strada n. 29 - Zona Industriale - 95121 Catania, Italia, Ufficio gare e contratti all’attenzione di: Avv. Irene Rizza. Posta elettronica: info@pec.interporti.sicilia.it, tel. 095/7357272 fax 095/591191 Indirizzo internet: www.interporti.sicilia.it.

Indirizzo presso il quale e’ possibile ottenere ulteriori informazioni: punti di contatto sopra indicati.

Indirizzo presso il quale e’ possibile ottenere la documentazione: punti di contatto sopra indicati.

Indirizzo al quale inviare l’offerta: Via VIII Strada n. 29 – Zona Industriale – 95121 Catania, Italia.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL’APPALTO

II.1) DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

II.1.1) Denominazione conferita all’appalto dall’amministrazione concedente

Concessione di costruzione e gestione del Polo Intermodale dell’Interporto di Catania e gestione del Polo Logistico e dell’interconnessione ferroviaria con il Polo Logistico dell’Interporto di Catania, ai sensi degli artt. 143 e segg. e 174 del D.Lgs. n. 163/2006. CIG 3742641D0B – CUP H31H03000160001

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione

Concessione con progettazione ed esecuzione.

Luogo principale di esecuzione dei lavori: Italia, Catania. Codice NUTS ITG17.

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto e luogo di esecuzione

L'Interporto di Catania nasce, per esigenze di localizzazione territoriale, dislocato su due Poli, quello Logistico, nel cuore della zona Industriale etnea, in corso di realizzazione, ed il Polo Intermodale, che dovrà essere realizzato nel territorio del Comune di Catania adiacente al terminal ferroviario di Bicocca.

L'appalto prevede la revisione progettuale del lotto funzionale Polo Intermodale, la realizzazione dei relativi lavori e la gestione funzionale ed economica dell'infrastruttura. Considerato che il Polo Intermodale è inserito all'interno del più vasto complesso di strutture dell'Interporto di Catania, al fine di consentirne una gestione efficiente, sono opportunamente individuati quali oggetto di concessione in gestione, oltre al Polo Intermodale, il Polo Logistico e l'interconnessione ferroviaria del Polo Logistico alla dorsale RFI di raccordo alla stazione di Bicocca ancorché, per questi ultimi, non sia previsto alcun intervento di realizzazione e/o riqualificazione nella presente procedura di affidamento. La durata della concessione è determinata in anni 25.

Decorso il termine di durata della concessione, le opere che ne costituiscono oggetto – così come indicate dall'art. II.1.1. - ritorneranno nella materiale disponibilità della Società degli Interporti Siciliani S.p.A., senza alcun costo per la stessa.

La Società degli Interporti Siciliani S.p.A. si riserva di estendere l'oggetto della concessione comprendendovi anche l'Area di Sosta limitrofa al Polo Logistico.

II.1.4) Nomenclatura CPV

Oggetto principale: 45213000-3

II.1.5.) Oneri a carico del Concessionario

1) L'affidamento in concessione oggetto della procedura di gara prevede a carico del concessionario, in via indicativa e non esaustiva, le seguenti prestazioni:

- a) la revisione della progettazione esecutiva del lotto funzionale Polo Intermodale come meglio specificato nelle Linee Guida di cui al Capitolato Speciale delle prestazioni progettuali, che sarà messo a disposizione dei concorrenti che avranno superato la fase di prequalifica;

- b) l'esecuzione della bonifica da ordigni bellici esplosivi di ogni genere e tipo e da oggetti metallici nell'area di sedime del Polo Intermodale;
- c) il monitoraggio ambientale ante operam, in corso d'opera, post operam relativo al lotto funzionale Polo Intermodale;
- d) le eventuali indagini preliminari archeologiche;
- e) la realizzazione dei lavori del lotto funzionale Polo Intermodale;
- f) la Direzione lavori delle opere di cui al punto e) ;
- g) il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo ai lavori delle opere di cui al punto e);
- h) le opere di mitigazione ambientale;
- i) la gestione funzionale ed economica delle infrastrutture descritte al punto II.1.3. , nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria per il periodo di gestione stabilito in anni 25;
- j) la riconsegna alla Società degli Interporti Siciliani S.p.A., al termine della concessione, di tutte le opere oggetto della concessione, senza corrispettivo alcuno.

2) Il Concessionario è tenuto a corrispondere all'Ente concedente un canone di concessione, il cui importo sarà indicato dal concorrente in sede di offerta, ma che non potrà in ogni caso essere inferiore ad € 400.000,00, da rivalutarsi di anno in anno, come indicato nel Piano Economico e Finanziario di massima, che verrà messo a disposizione dei concorrenti che avranno superato la fase di prequalifica.

3) Il Concessionario è inoltre tenuto ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, 4 unità di qualifica non tecnica attualmente alle dipendenze della Società degli Interporti Siciliani S.p.A..

Ed infatti il soggetto gestore si obbliga ad utilizzare, mediante rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, tali dipendenti, mantenendo inalterate, nei riguardi del personale in questione, l'attuale trattamento economico, contrattuale, contributivo ed assicurativo inquadrandoli nei rispettivi profili di cui al CCNL per il settore logistica, trasporto, merci e spedizione. Il livello e l'inquadramento di tali dipendenti saranno definito nella lettera di invito.

4) Il Concessionario, ai fini dell'esercizio del binario di interconnessione ferroviaria, sarà tenuto alla stipula con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (in seguito "R.F.I.") del contratto per l'esercizio dell'impianto ferroviario "Interconnessione Ferroviaria del Polo Logistico" di che trattasi secondo lo schema in uso in R.F.I., con l'impegno di provvedere al versamento a R.F.I. di tutti gli oneri di cui al medesimo contratto nonché con l'impegno di mantenere l'impianto ferroviario in efficienza provvedendo a propria cura e spese alla sua manutenzione ordinaria e straordinaria.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

L'importo totale dei lavori e del servizio di monitoraggio ambientale *ante operam*, in corso d'opera e *post operam* è pari a Euro 33.036.633,00 (IVA esclusa), di cui Euro 1.042.007,40 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta è pari ad Euro 31.994.625,60, di cui Euro 364.036,00 per il servizio di monitoraggio ambientale.

Categorie delle opere oggetto della concessione:

Categoria OG3 – importo Euro 11.373.187,42; Classifica VII; – Categoria prevalente;

Categoria OG1 – importo Euro 10.275.788,92; Classifica VI;

Categoria OG6 – importo Euro 4.811.967,02; Classifica V;

Categoria OG11 – importo Euro 2.764.514,35; Classifica V;

Categoria OG10 – importo Euro 2.279.926,81; Classifica IV;

Categoria OS5 – importo Euro 174.321,75; Classifica I;

Categoria OS29 – importo Euro 948.587,73; Classifica III.

Sono altresì non soggette a ribasso le somme a disposizione per un importo non superiore ad Euro 1.096.660,00 che saranno riconosciute al Concessionario per le spese documentate derivanti dalle attività a suo carico per "oneri di accesso a discarica", "spese a disposizione della direzione lavori per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche" e "spese per il perseguimento delle finalità di prevenzione e dei tentativi di infiltrazione mafiosa e della criminalità organizzata".

L'importo complessivo dell'investimento da parte del Concedente, pertanto, ammonta al lordo del ribasso d'asta ad Euro 34.133.293,00 oltre IVA.

L'importo complessivo minimo dell'investimento da parte del Concessionario, a titolo di canone, ammonta ad una somma non inferiore ad Euro 10.000.000,00

II.2.2) Percentuale minima dei lavori da affidare a terzi

Non è prevista alcuna percentuale minima di lavori da affidare a terzi.

Si precisa che, ove il concorrente intenda affidare a terzi in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, egli è tenuto a dichiararlo in sede di offerta ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 163/2006 e ad applicare le norme contenute nel citato Decreto in tema di pubblicità e di requisiti di qualificazione delle imprese, nonché le ulteriori disposizioni che dovessero risultare applicabili ai sensi degli artt. 149 e segg. del medesimo D.Lgs. n. 163/2006.

II.2.3) CONTRIBUTI

Finanziamento con fondi pubblici per un importo massimo di Euro 34.133.293,00.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Situazione personale degli operatori

Sono ammessi alla gara i soggetti indicati dall'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, nel rispetto delle condizioni della parte II, titolo I, capo II del D.Lgs. 163/2006, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi degli artt. 35, 36 e 37, del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti di seguito specificati da comprovare secondo le modalità indicate nel presente bando e nel disciplinare di gara. Possono inoltre partecipare alla gara imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea (U.E.) ed i soggetti stabiliti in Paesi extra europei alle condizioni di seguito precisate. I concorrenti che intendano riunirsi temporaneamente o consorziarsi in consorzi ordinari, nonché i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, devono indicare ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, le quote di partecipazione al raggruppamento o al consorzio, con riferimento ai lavori e/o alla gestione. In funzione delle quote indicate, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 163/2006. I consorzi stabili dovranno indicare – ove concorrano solo per alcuni dei consorziati – per quali consorziati essi concorrano.

Si richiedono inoltre, a pena di esclusione, le dichiarazioni/documentazioni indicate nell'art. 7.1, del Disciplinare di gara.

III.1.2) Capacità tecnico-economica

Ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 207/2010, si richiede, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (o da persona munita di idoneo potere rappresentativo del medesimo concorrente), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata da copia fotostatica leggibile del documento di identità in corso di validità, che riporti:

- a. fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento, quantificato presuntivamente in Euro 10.000.000,00 e cioè pari ad Euro 1.000.000,00;
- b. capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, e cioè non inferiore ad Euro 500.000,00;

Ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti dalle superiori lettere a. e b. devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento deve possedere una percentuale non inferiore al dieci per cento dei detti requisiti.

Si richiede, altresì, a pena di esclusione una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (o da persona munita di idoneo potere rappresentativo del medesimo concorrente), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata da copia fotostatica leggibile del documento di identità in corso di validità, che riporti:

- c. svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi di gestione di infrastrutture (intermodali, logistiche, centri merci o similari) affini al servizio di gestione previsto dall'intervento, per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento cioè non inferiore ad Euro 500.000,00;
- d. svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio di gestione di infrastrutture (intermodali, logistiche, centri merci o similari) affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento, equivalente ad Euro 200.000,00.

In alternativa ai requisiti di cui alle superiori lettere c. e d., il concorrente dovrà possedere i requisiti previsti dalle superiori lettere a. e b. nella misura del doppio.

Inoltre, il requisito previsto dal comma 1, lett. b) dell'art. 95 del D.P.R. n. 207/2010 può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

III.1.3) Requisiti richiesti per la costruzione delle opere

Nel caso in cui i soggetti partecipanti alla gara intendano realizzare in tutto o in parte i lavori oggetto di affidamento con la propria organizzazione di impresa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006, devono presentare copia delle attestazioni di qualificazione possedute ed in corso di validità rilasciate da una SOA appositamente autorizzata dalle quali si evinca il possesso delle relative categorie e classifiche previste nel presente bando di gara, ovvero di tutte quelle relative alle lavorazioni che il concorrente intende eseguire direttamente, unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale resa da legale rappresentante o da un procuratore munito di idoneo potere rappresentativo.

Si applica, inoltre, l'art. 61, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010.

Ferma l'applicazione delle disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1 e 3, nonché dal 5 al 10 del D.Lgs. 163/2006, qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

Ai fini della realizzazione dei lavori è altresì richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 79, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010.

I soggetti partecipanti che non intendano eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa dovranno essere esclusivamente in possesso dei requisiti di cui alle lett. a., b., c. e d. di cui al paragrafo III.1.2 che precede, oltre che dei requisiti di cui al paragrafo III.1.1.

Resta fermo quanto previsto al paragrafo II.2.2 qualora il concorrente dichiari di voler affidare a terzi, in tutto o in parte, l'esecuzione dei lavori oggetto della concessione.

E' consentito il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

III.1.4) Requisiti richiesti per l'esecuzione del servizio di monitoraggio ambientale *ante operam*, in corso d'opera e *post operam*.

Il monitoraggio ambientale *ante operam*, in corso d'opera e *post operam* potrà essere eseguito direttamente dal Concessionario, se in possesso di adeguata professionalità e attrezzature idonee all'esecuzione del servizio così come previsti nel relativo progetto di monitoraggio ambientale, parte integrante del progetto esecutivo dell'opera; in tal caso il Concessionario deve produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (o da persona munita di idoneo potere rappresentativo del medesimo concorrente), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata da copia fotostatica leggibile del documento di identità in corso di validità, che riporti:

- svolgimento negli ultimi tre anni di servizi di monitoraggio ambientale per un importo non inferiore al triplo dell'importo del servizio previsto in € 364.036,00 di cui almeno uno per importo maggiore o uguale al suddetto valore;
- indicazione dei titoli di studio dei componenti dello staff tecnico responsabile della prestazione del servizio di monitoraggio ambientale di cui almeno uno con iscrizione negli elenchi regionali, quale tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 447/1995.

Nel caso in cui il Concessionario non sia in possesso delle precedenti capacità tecniche ed economiche il servizio dovrà dal medesimo essere affidato a soggetti terzi in possesso delle suddette capacità. La suddetta circostanza dovrà essere dichiarata in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

III.1.5) Requisiti richiesti per le attività di progettazione

Posto che il valore della progettazione esecutiva ammonta ad Euro 449.621,00, il concorrente deve dichiarare e, successivamente, dimostrare:

- a) se in possesso di attestazione di qualificazione SOA per progettazione e costruzione, di avere un proprio staff di progettazione in possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del D.P.R. n. 207/2010, così come meglio specificato ai successivi punti da iii) a vi), ovvero, di poter dimostrare tali requisiti attraverso l'associazione o l'indicazione di un progettista scelto tra i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) se in possesso di qualificazione unicamente per prestazioni di sola esecuzione, di associarsi o indicare un progettista scelto tra i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006 avente i requisiti di cui di cui all'art. 263 del D.P.R. n. 207/2010, così come meglio specificato ai successivi punti da iii) a vi).

Al fine dell'individuazione della qualificazione per le prestazioni progettuali si precisa che le lavorazioni relative al Polo Intermodale sono suddivise nelle seguenti categorie:

- Ib per Euro 1.384.413,51;
- Ic per Euro 2.916.136,47;
- Ig per Euro 2.926.004, 81;
- IIIa per Euro 4.811.967,02;
- IIIc per Euro 5.218.762,91;
- VIa per Euro 15.371.009,28.

I soggetti incaricati della revisione progettuale dovranno dunque:

- (i) non trovarsi nelle fattispecie previste come cause di esclusione dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- (ii) non rientrare nelle fattispecie delineate dall'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010;
- (iii) avere realizzato un fatturato globale per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, espletati nel quinquennio 2006/2010 per un importo pari ad almeno € 899.242,00;
- (iv) avere espletato, negli ultimi dieci anni (2000/2010), servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale globale per ogni classe e categoria pari ad 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- (v) avere svolto, negli ultimi dieci anni (2000/2010), due servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;
- (vi) avere un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nell'ultimo triennio 2008/2010, (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari a 12 unità (unità stimate per lo svolgimento del presente incarico pari a 5).

III.1.6) Requisiti richiesti per le attività di direzione lavori e di coordinatore in materia di sicurezza durante la realizzazione dell'opera

I soggetti incaricati dal Concessionario a svolgere le funzioni previste dall'art. 130 del D.Lgs. 163/2006 e dagli artt. 147 e 148 del D.P.R. n. 207/2010, dovranno essere scelti dallo stesso

Concessionario fra i soggetti di cui dall'art. 90, comma 1, lettere e), f), f bis) g) ed h) del D.Lgs. n. 163/2006, di gradimento della Società concedente.

Il soggetto incaricato dal Concessionario a svolgere le funzioni previste dall'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 dovrà avere i requisiti previsti dall'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE ALLA CONCESSIONE

I soggetti che verranno invitati a partecipare alla seconda fase con apposita lettera d'invito, dovranno a pena di esclusione allegare alla propria offerta:

- la documentazione attestante l'avvenuta costituzione della garanzia provvisoria per l'importo pari al 2% del valore contrattuale, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;
- ricevuta del versamento della contribuzione dovuta all'AVCP (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Il concorrente dovrà altresì, in caso di aggiudicazione, prestare:

- 1) la cauzione di cui all'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006 per un ammontare pari al 10% dell'importo offerto per la realizzazione dei lavori da eseguirsi in relazione al Polo Intermodale da costituirsi con le modalità e secondo le finalità precisate nei documenti posti a base di gara;
- 2) una cauzione pari al 10% dell'importo posto a base del canone per la concessione computato sui 25 anni;
- 3) le polizze assicurative di cui alla vigente normativa di riferimento, come precisato nei documenti contrattuali che verranno trasmessi con la Lettera di invito nonché nelle disposizioni della Lettera di invito medesima.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento della concessione avverrà a mezzo di procedura ristretta, ai sensi degli artt. 55, comma 6 e 144 del D.Lgs. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 83 e 144 del D.Lgs. n. 163/2006.

La gara si svolge, dunque, in due fasi: (1) la fase di prequalificazione, nella quale i concorrenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando potranno presentare la loro domanda di partecipazione alla procedura di gara; (2) la fase di presentazione e valutazione delle offerte, cui

avranno accesso i concorrenti invitati dal Concedente che abbiano dichiarato e comprovato nei termini indicati nel presente bando e nel Disciplinare di gara il possesso dei requisiti sopradetti.

Gli elementi di valutazione con i relativi punteggi sono indicati nel Disciplinare di gara.

Il calcolo e l'attribuzione dei punteggi a ciascuna offerta pervenuta saranno effettuati ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. n. 207/2010, secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'Allegato G del medesimo D.P.R. n. 207/2010, con le modalità che sono specificate nel Disciplinare di gara. Nella Lettera d'invito saranno, altresì, specificate le modalità di redazione del piano economico finanziario da parte dei concorrenti.

IV.2 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1.) Codice CIG 3742641D0B

IV.2.2) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12:00 del giorno 12/03/2012. Le modalità per la presentazione delle domande di partecipazione sono indicate nel Disciplinare di gara.

IV.2.3) Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande e delle offerte: Italiano.

IV.2.4) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

IV.2.5) Condizioni per ottenere la documentazione posta a base di gara: il Capitolato Speciale di Appalto relativo ai lavori e i servizi di monitoraggio ambientale, il Capitolato Speciale per le prestazioni progettuali, il Capitolato Speciale per la Gestione, il Piano Economico-Finanziario di massima e lo Schema di Contratto di Concessione saranno resi disponibili ai soggetti invitati a partecipare alla gara secondo i tempi e le modalità che verranno precisati nella Lettera di Invito. Il Disciplinare di gara è reperibile, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, sul sito *Internet* (www.interporti.sicilia.it) del Concedente.

Agli operatori economici che dovessero farne richiesta, a far data dalla pubblicazione del presente bando sarà fornita:

- planimetria dell'Interporto di Catania in scala 1: 5000;
- copia del Progetto Esecutivo del Polo Intermodale su supporto digitale.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 360 giorni.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data e ora saranno precisate nella lettera di invito. Il luogo di apertura delle offerte è la sede della Società degli Interporti Siciliani S.p.A., Via VIII Strada n. 29 Zona Industriale – Catania - Italia.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: SI - PON Reti e Mobilità –2007 - 2013

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Unitamente al presente bando costituiscono documenti di gara: il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale di Appalto relativo ai lavori e i servizi di monitoraggio ambientale, il Capitolato Speciale per le prestazioni progettuali, il Capitolato Speciale per la Gestione, il Piano Economico-Finanziario di massima, lo Schema di Contratto di Concessione, il Progetto esecutivo inerente i lavori di realizzazione del lotto funzionale Polo Intermodale validato dalla Società degli Interporti Siciliani S.p.A. in data 05/06/2009.

E' altresì parte integrante della documentazione di gara la Lettera di invito, che verrà trasmessa ai concorrenti i quali, all'esito della fase di prequalifica, saranno ammessi alla fase di presentazione e valutazione delle offerte.

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori è di 546 giorni, come meglio specificato nel Capitolato Speciale di Appalto.

Si fa presente, quale condizione peculiare di pagamento, che per ciascun SAL relativo ai lavori di realizzazione del lotto funzionale Polo Intermodale la Società degli Interporti Siciliani S.p.A. provvederà ad erogare il 75% della somma indicata dalla fattura, comprensiva di IVA; il restante 25% verrà saldato nel termine di 36 mesi dalla data di emissione della fattura medesima.

All'uopo, nella fase di presentazione dell'offerta, sarà richiesto di produrre una dichiarazione contenente esplicita accettazione di detta previsione di pagamento.

All'atto di presentazione delle offerte ciascun concorrente dovrà dimostrare la disponibilità delle risorse finanziarie private necessarie a coprire il costo dell'investimento a mezzo di apposita relazione a firma del legale rappresentante illustrativa delle fonti di finanziamento (mezzi propri, debito o altro) cui il concorrente farà ricorso al fine di adempiere agli obblighi derivanti dalla stipula del contratto di concessione.

Si precisa che, per l'ipotesi di previsione di ricorso all'indebitamento, dovrà essere specificato l'intermediario bancario o finanziario presso cui è stato o sarà acceso l'eventuale mutuo.

Al termine della concessione tutte le opere realizzate, compresi gli impianti, rimarranno di proprietà esclusiva del Concedente e/o degli Enti pubblici finanziatori, secondo quanto previsto nel II APQ per il Trasporto delle Merci e la Logistica stipulato il 18/06/2008 tra la Società degli Interporti Siciliani S.p.A., la Regione Siciliana, il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Concedente procederà ad inviare la Lettera di invito anche nell'ipotesi in cui pervenga una sola domanda di partecipazione alla gara.

Il Concedente si riserva, altresì, la possibilità di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente ed idonea, secondo quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006. Al contempo, il Concedente potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché congrua e conveniente.

Il Concedente si riserva la facoltà, senza che i concorrenti nulla abbiano a pretendere, di sospendere e/o non concludere il procedimento di gara o di non pervenire all'aggiudicazione definitiva. Resta inteso che il Concedente eserciterà tale facoltà anche nell'ipotesi in cui le Autorità competenti non perfezionino il finanziamento per la realizzazione del Polo Intermodale e che anche in tale ipotesi il Concorrente non avrà nulla a pretendere.

Si fa presente che la Società degli Interporti Siciliani S.p.A. applicherà nella procedura di gara:

- i. il Protocollo di Legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa";
- ii. la Circolare n. 593 del 31 gennaio 2006 dell'Assessore Regionale per i Lavori pubblici;
- iii. il Protocollo di intesa ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata siglato con la Prefettura di Catania il 4 dicembre 2009;
- iv. il D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, per quanto applicabile *ratione temporis*;
- v. il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, per quanto applicabile *ratione temporis*;
- vi. il D.M.14 marzo 2003.

La presente procedura è altresì soggetta all'applicazione dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Francesco Di Salvo, tel. 0917303193 - 3346629516 fax 095591191 e-mail f.disalvo@interporti.sicilia.it

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia – Sezione di Catania.

Indirizzo postale: Via Milano n. 38; Città: Catania; Codice Postale: 95127; Paese: Italia;
Tel: 095/7530411.

VI.3.2) Presentazione di ricorsi

Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara ovvero dall'aggiudicazione della

concessione o dall'avvenuta esclusione.

VI.4) Data di spedizione del presente bando:

Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea GU/S S249 - 405883-2011-IT del 28/12/2011